



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0003241 del 12/02/2009

Pratica N. DSA-VIA-ISR-00 [2008.0008]

Ref. Mittente:

SARPOM

Societa' per Azioni Raffineria Padana
Olii Minerali
Via Vigevano 43
28069 S. Martino di Trecate NO

e p.c. Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per li beni
architettonici ed il paesaggio,
l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Via San Michele, 22
00153 Roma RM

Regione Piemonte
Settore VIA
Via Principe Amedeo 17
10123 Torino TO

Al Presidente della
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA - VAS
via Cristoforo Colombo, 112
00147 ROMA

Divisione VI - Rischio Industriale
Prevenzione e Controllo Integrati
dell'Inquinamento -
SEDE

**OGGETTO: Procedura di verifica di esclusione ai sensi del DLgs
152/2006 per il progetto di ottimizzazione degli assetti
produttivi, con interventi di miglioramento ambientale
degli impianti FCCU, GHF5500 e SRU2 della Raffineria di
Trecate (NO) - proponente SARPOM SpA**

La Società SARPOM SpA, con nota prot. 164 del 23/4/2008 assunta al prot. n. DSA-2008-11990 del 5/5/2008, ha presentato istanza di verifica dell'assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 DLgs 152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto di modifica dell'impianto di raffineria di cui in epigrafe.

La pubblicazione dell'annuncio ai sensi del comma 2 dell'articolo di legge citato, relativa all'istanza di cui sopra, è avvenuta nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 3/6/2008.

L'istanza è stata pertanto inoltrata, insieme alla documentazione tecnica di riferimento, con nota prot. DSA-2008-17008 del 19/6/2008 alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di cui al DPR 90/2007, art. 9 come modificato dall'art. 7 DL n. 90/2008 convertito in L 123/2008.

La Commissione Tecnica di cui sopra, a conclusione dell'istruttoria compiuta, tenuto conto di tutta la documentazione, pareri e osservazioni pervenuti, nella seduta plenaria del 18/12/2008 ha espresso il proprio parere n. 204, pervenuto con nota DSA-2009-0000276 del 19/1/2009, che di seguito si riporta in allegato.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale si è espressa ritenendo di poter escludere dalla valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sopra citato nel rispetto di alcune prescrizioni;

SI DISPONE

l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VIA della modifica progettuale in oggetto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) La gestione dell'impianto, a seguito delle modifiche, relativamente all'aumento della portata di carica che va dal 9% per la carica pesante FCC al 22% per il recupero zolfo GHF5500 è subordinata all'installazione di idonei impianti per l'abbattimento degli ossidi di zolfo, ossidi di azoto e delle polveri, tali da ricondurre i relativi flussi di massa giornalieri alla situazione ante operam. Il Proponente dovrà presentare apposito progetto al MATTM per la relativa ottemperanza;
- 2) Il Proponente dovrà effettuare, in accordo con ARPA Piemonte, campagne di rilevamento del clima acustico ante operam, in fase di cantiere e post operam secondo le modalità ed i criteri contenuti nel D.M. 16.03.98 o, in base ad eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal D.P.C.M. 14.11.1997 o al rispetto di eventuali strumenti normativi sopraggiunti. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emmissive, sulle vie di propagazione e direttamente sui recettori.

- 3) La Società SARPOM S.p.A. dovrà adeguarsi, individuando tecniche e metodi di rilevamento e monitoraggio delle concentrazioni di PM_{2,5} all'emissione ed in ricaduta, alla Direttiva Comunitaria 2008/50/CE del 21.05.2008, pubblicata sulla GUCE del 1.06.2008, relativa alla qualità dell'aria, dell'ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che aggiorna il quadro normativo in materia e introduce valori limite al 2015 e valori obiettivo al 2010 di concentrazione per il PM_{2,5} e che stabilisce che, per il valore obiettivo, le rilevazioni dovranno basarsi sul triennio 2008 - 2010 al fine da raggiungere la concentrazione di 25 µg/mc su fondo urbano.
- 4) Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà effettuare e presentare alla Regione Piemonte una Valutazione di Incidenza Ambientale redatta ai sensi della cosiddetta "Direttiva Habitat" con particolare riferimento al canale Langosco che afferisce al Ticino (SIC-ZPS IT1150001 "Valle del Ticino");
- 5) Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inviare al MATTM un piano di indagini chimico - fisiche riguardante le aree interessate dalle modifiche impiantistiche, per quanto riguarda le matrici suolo e sottosuolo. Il Piano dovrà essere predisposto in accordo con l'ARPA Piemonte.

Le prescrizioni nn. 1 e 5 sono sottoposte a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Le prescrizioni nn. 2, 3 e 4 sono sottoposte a verifica di ottemperanza da parte della Regione Piemonte.

Il presente provvedimento è reso conoscibile con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Dirigente della Divisione III
Dott. Mariano Grillo

Il Direttore Generale
ing. Bruno Agricola